

LEZIONARIO

**PER LE MESSE DELLA CHIESA
DI MANTOVA**



Il Vescovo di Mantova

Prot. 1566/2005

Questo «Lezionario del Proprio per le Messe della Chiesa di Mantova», preparato sulla versione italiana della Sacra Bibbia curata dalla C.E.I, è stato approvato dalla Sacra Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, unitamente al “Messale Proprio”, con Decreto n. 2030/04/L dell’11 luglio 2005.

Il «Lezionario per le Messe della Chiesa di Mantova» andrà in vigore a aprile dal 18 marzo 2006, Solennità Sant’Anselmo, vescovo, Patrono Principale della Città e Diocesi.

Dalla residenza episcopale, 27 novembre 2005.
I Domenica di Avvento.

+ Egidio Caporello

INTRODUZIONE

Nella vita dei santi la Chiesa può sperimentare la potenza della parola di Dio, “viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio” (Eb 4,12); e constatare che la parola che ha creato l'universo, si è manifestata nella Legge, è stata proclamata dai profeti, e si è alla fine compiuta in Cristo, Verbo fatto carne. Quella stessa parola non smette di operare meraviglie, soprattutto in coloro che la accolgono con gioia e la fanno fruttificare. La vita dei Santi non solo è ispirata dalla Parola di Dio, ma diventa autentica interpretazione della Parola; o, ancora più profondamente: la vita dei Santi è essa stessa Parola di Dio, prolungamento della storia della salvezza.

Ugualmente, ogni celebrazione liturgica è continuazione della storia della salvezza, perché "poggia fundamentalmente sulla parola di Dio, da essa prende forza, diventa un nuovo evento, e arricchisce la parola stessa di una nuova efficace interpretazione" (OLM 3). La memoria liturgica dei santi propri si configura dunque come un avvenimento singolare di grazia per la Chiesa mantovana, chiamata a mettersi in ascolto della voce di Dio, e a constatare che in ogni momento della sua storia la santità è stata possibile, e non smette di esserlo nel presente.

Il *Lezionario* proprio della Chiesa di Mantova, rinnovato in occasione del dodicesimo centenario della fondazione della diocesi, è, in mani sagge e avvedute, uno strumento prezioso per incamminarsi anche nel terzo millennio sulle vie della santità, sempre guidati dalla forza della Parola. Esso è frutto di un lungo lavoro, con la collaborazione e l'apporto di molti, che ha portato a una nuova proposta di selezione delle letture. Sulla base del principio teologico della perenne attualità della Parola, si è seguito un criterio essenzialmente pastorale¹. La ricerca storica preliminare ha consentito di individuare, tra i vari aspetti della loro spiritualità e della loro santità, quelle più rilevanti per l'oggi. Conseguentemente, sono state scelte le letture appropriate, privilegiando i brani che, oltre ad illustrare adeguatamente un aspetto della vita e della spiritualità del santo, potessero essere più facilmente assimilabili dai fedeli (cfr. OLM 83). Ne è risultato un quadro complessivo in cui emergono le dimensioni fondamentali della vita cristiana, incarnate nella vita dei santi, annunciate con la forza della Parola di Dio.

Nelle memorie facoltative, in cui non vi sono letture proprie, è facoltà di colui che presiede e di coloro che con lui hanno il compito di preparare la celebrazione, scegliere le letture dal Comune dei santi. Nel *Lezionario* proprio della Chiesa di Mantova tuttavia si trova ugualmente una proposta, basata sugli stessi criteri usati per le letture proprie.

¹ Cfr. OLM 58, 83.

CALENDARIO PROPRIO DELLA CHIESA MANTOVANA

GENNAIO

29 *B. Arcangela Giralani, vergine*

FEBBRAIO

13 DEDICAZIONE DELLA CATTEDRALE
E DELLA CONCATTEDRALE

*In Cattedrale e in Concattedrale Solennità
In diocesi*

Festa

19 *B. Elisabetta Picenardi, vergine*

24 *B. Marco Marconi, sacerdote*

MARZO

18 S. ANSELMO, VESCOVO,
Patrono principale della Chiesa di Mantova

Solennità

APRILE

17 B. Battista Spagnoli, sacerdote
Memoria

GIUGNO

18 B. Osanna Andreasi, vergine
Memoria

21 S. LUIGI GONZAGA, RELIGIOSO
Festa

LUGLIO

9 *B. Giovanni Cacciafronte, vescovo*

27 *S. Simeone, diacono*

AGOSTO

18 *B. Paola Montaldi, vergine*

21 S. PIO X, PAPA,
Festa

SETTEMBRE

26 DEDICAZIONE DELLA PROPRIA CHIESA
Solennità
Nelle chiese per le quali non si conosce la data

OTTOBRE

5 *B. Matteo Carreri, sacerdote*

16 B. Giovanni Bono, religioso

Memoria

NOVEMBRE

5 *Santi e Beati della Chiesa di Mantova*

19 *B. Giacomo Benfatti, vescovo*

DICEMBRE

5 *B. Bartolomeo Fanti, sacerdote*

7 S. AMBROGIO, VESCOVO E DOTTORE DELLA CHIESA,
Patrono principale della Regione Ecclesiastica Lombarda

Festa

PER ALCUNI LUOGHI PARTICOLARI DELLA DIOCESI

MANTOVA - CATTEDRALE DI SAN PIETRO

APRILE

6 *San Celestino, papa*

MANTOVA - BASILICA CONCATTEDRALE DI SANT'ANDREA

MARZO

12 *Commemorazione del Preziosissimo Sangue di Nostro Signore Gesù Cristo*

15 *S. Longino, martire*

MANTOVA - BASILICA PALATINA DI SANTA BARBARA

DICEMBRE

4 S. BARBARA, VERGINE E MARTIRE

Solemnità

29 gennaio

BEATA ARGANGELA GIRLANI

vergine

Dal Comune delle vergini.

PRIMA LETTURA

Chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio.

Dalla prima lettera di San Giovanni Apostolo

4,7-16

Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore.

In questo si è manifestato l'amore di Dio per noi: Dio ha mandato il suo unigenito Figlio nel mondo, perché noi avessimo la vita per lui. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.

Carissimi, se Dio ci ha amato, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri. Nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi. Da questo si conosce che noi rimaniamo in lui ed egli in noi: egli ci ha fatto dono del suo Spirito.

E noi stessi abbiamo veduto e attestiamo che il Padre ha mandato il suo Figlio come salvatore del mondo. Chiunque riconosce che Gesù è il Figlio di Dio, Dio dimora in lui ed egli in Dio.

Noi abbiamo riconosciuto e creduto all'amore che Dio ha per noi. Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 102

R. Il nostro Dio è grande nell'amore

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tanti suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue malattie;
salva dalla fossa la tua vita,
ti corona di grazia e di misericordia.

Buono e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Come un padre ha pietà dei suoi figli,
così il Signore ha pietà di quanti lo temono.

La grazia del Signore è da sempre,
dura in eterno per quanti lo temono;
la sua giustizia per i figli dei figli,
per quanti custodiscono la sua alleanza.

CANTO AL VANGELO

Cfr. Fil 2,15-16

R. Alleluia, Alleluia.

Risplendete come astri nel mondo,
tenendo alta la parola di vita.

R. Alleluia.

VANGELO

Voi siete la luce del mondo.

Dal vangelo secondo Matteo
5,13-16

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini.

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa.

Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli.

Parola di Dio.

13 febbraio

DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE E DELLA CONCATTEDRALE

Festa [in cattedrale e in concattedrale: solennità].

**Dal Comune della dedicazione della chiesa [III. Nell'anniversario della dedicazione della chiesa].
In cattedrale e nella concattedrale si proclamano tre letture, nelle altre chiese due letture.**

PRIMA LETTURA

Ascolta la preghiera che il tuo servo innalza in questo luogo.

Dal primo libro dei Re

8,22-23.27-30

In quei giorni, Salomone si pose davanti all'altare del Signore, di fronte a tutta l'assemblea di Israele, e, stese le mani verso il cielo, disse: «Signore, Dio di Israele, non c'è un Dio come te, né lassù nei cieli né quaggiù sulla terra! Tu mantieni l'alleanza e la misericordia con i tuoi servi che camminano davanti a te con tutto il cuore. Ma è proprio vero che Dio abita sulla terra? Ecco i cieli e i cieli dei cieli non possono contenerti, tanto meno questa casa che io ho costruita!

Volgiti alla preghiera del tuo servo e alla sua supplica, Signore mio Dio; ascolta il grido e la preghiera che il tuo servo oggi innalza davanti a te! Siano aperti i tuoi occhi notte e giorno verso questa casa, verso il luogo di cui hai detto: Lì sarà il mio nome! Ascolta la preghiera che il tuo servo innalza in questo luogo. Ascolta la supplica del tuo servo e di Israele tuo popolo, quando pregheranno in questo luogo. Ascoltali dal luogo della tua dimora, dal cielo; ascolta e perdona.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 94

R. Rendiamo grazie a Dio nella sua dimora.

Venite, applaudiamo al Signore,
acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia. **R.**

Grande Dio è il Signore,
grande re sopra tutti gli dei.
Nella sua mano sono gli abissi della terra,
sono sue le vette dei monti.
Suo è il mare, egli l'ha fatto,
le sue mani hanno plasmato la terra. **R.**

Venite, prostrati adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.
Egli è il nostro Dio,
e noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce. **R.**

SECONDA LETTURA

Santo è il tempio di Dio, che siete voi.

Dalla prima lettera di S. Paolo apostolo ai Corinzi

3,9-11.16-17

Fratelli, voi siete l'edificio di Dio. Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un sapiente architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra.

Ma ciascuno stia attento come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo.

Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Mt 16,18

R. Alleluia, Alleluia.

Tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia Chiesa, e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa.

R. Alleluia.

VANGELO

Né la carne né il sangue te l'hanno rivelato, ma il Padre mio che sta nei cieli.

Dal vangelo secondo Matteo

16,13-19

In quel tempo, essendo giunto Gesù nella regione di Cesarèa di Filippo, chiese ai suoi discepoli: «La gente chi dice che sia il Figlio dell'uomo?».

Risposero: «Alcuni Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti».

Disse loro: «Voi chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Gesù: «Beato te, Simone figlio di Giona, perché né la carne né il sangue te l'hanno rivelato, ma il Padre mio che sta nei cieli.

E io ti dico: Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia chiesa e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli, e tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

Parola del Signore.

19 febbraio

BEATA ELISABETTA PICENARDI

vergine

Dal Comune delle vergini.

PRIMA LETTURA

Amai la sapienza più della salute e della bellezza.

Dal libro della Sapienza

7,7-10.15-16

Pregai e mi fu elargita la prudenza;
implorai e venne in me lo spirito della sapienza.
La preferii a scettri e a troni,
stimai un nulla la ricchezza al suo confronto;
non la paragonai neppure a una gemma inestimabile,
perché tutto l'oro al suo confronto è un pò di sabbia
e come fango sarà valutato di fronte ad essa l'argento.

L'amai più della salute e della bellezza,
preferii il suo possesso alla stessa luce,
perché non tramonta lo splendore che ne promana.

Mi conceda Dio di parlare secondo conoscenza
e di pensare in modo degno dei doni ricevuti,
perché egli è guida della sapienza
e i saggi ricevono da lui orientamento.

In suo potere siamo noi e le nostre parole,
ogni intelligenza e ogni nostra abilità.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 118

R. In te, Signore, ho posto la mia gioia

Come potrà un giovane tenere pura la sua via?
Custodendo le tue parole.
Con tutto il cuore ti cerco:
non farmi deviare dai tuoi precetti. **R.**

Conservo nel cuore le tue parole
per non offenderti con il peccato.
Benedetto sei tu, Signore;
mostrami il tuo volere. **R.**

Con le mie labbra ho enumerato
tutti i giudizi della tua bocca.
Nel seguire i tuoi ordini è la mia gioia
più che in ogni altro bene. **R.**

CANTO AL VANGELO

Mt 12,50

R. Alleluia, Alleluia.

Chi fa la volontà del Padre mio,
questi è per me fratello, sorella e madre,
dice il Signore.

R. Alleluia.

VANGELO

Ecco il tuo figlio! Ecco la tua madre!

Dal vangelo secondo Giovanni

19,25-27

In quell'ora, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

Parola del Signore.

24 febbraio

BEATO MARCO MARCONI,

sacerdote

Dal comune dei Santi.

PRIMA LETTURA

Ama il Signore tuo Dio con tutto il cuore

Dal libro del Deuteronomio

6,3-9

In quei giorni, Mosè parlò al popolo dicendo: «Ascolta, o Israele, e bada di mettere in pratica i precetti del Signore; perché tu sia felice e cresciate molto di numero nel paese dove scorre il latte e il miele, come il Signore, Dio dei tuoi padri, ti ha detto.

Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno solo. Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti dò, ti stiano fissi nel cuore; li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando sarai seduto in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai. Te li legherai alla mano come un segno, ti saranno come un pendaglio tra gli occhi e li scriverai sugli stipiti della tua casa e sulle tue porte».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 15

R. Sei tu, Signore, l'unico mio bene

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore,
senza di te non ho alcun bene».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita. **R.**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore,
sta alla mia destra, non posso vacillare. **R.**

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena nella tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. **R.**

CANTO AL VANGELO

Cfr Lc 22,28.30

R. Alleluia, Alleluia.

Voi che avete perseverato con me nelle mie prove,
siederete alla mia mensa nel Regno dei cieli.

R. Alleluia.

VANGELO

Io sto in mezzo a voi come colui che serve.

Dal vangelo secondo Luca

22,24-30

In quel tempo, sorse una discussione tra i discepoli: chi di loro poteva esser considerato il più grande. Egli disse: «I re delle nazioni le governano, e coloro che hanno il potere su di esse si fanno chiamare benefattori. Per voi però non sia così; ma chi è il più grande tra voi diventi come il più piccolo e chi governa come colui che serve. Infatti chi è più grande, chi sta a tavola o chi serve? Non è forse colui che sta a tavola? Eppure io sto in mezzo a voi come colui che serve.

Voi siete quelli che avete perseverato con me nelle mie prove; e io preparo per voi un regno, come il Padre l'ha preparato per me, perché possiate mangiare e bere alla mia mensa nel mio regno e siederete in trono a giudicare le dodici tribù di Israele.

Parola del Signore

18 marzo

S. ANSELMO

Vescovo – Patrono principale della Chiesa di Mantova

Solennità

PRIMA LETTURA

Io sarò con te per salvarti e per liberarti.

Dal libro del profeta Geremia

15,16-21

Quando le tue parole mi vennero incontro, le divorai con avidità; la tua parola fu la gioia e la letizia del mio cuore, perché io portavo il tuo nome, Signore, Dio degli eserciti.

Non mi sono seduto per divertirmi nelle brigate di buontemponi, ma spinto dalla tua mano sedevo solitario, poiché mi avevi riempito di sdegno.

Perché il mio dolore è senza fine e la mia piaga incurabile non vuol guarire? Tu sei diventato per me un torrente infido, dalle acque incostanti.

Ha risposto allora il Signore: «Se tu ritornerai a me, io ti riprenderò e starai alla mia presenza; se saprai distinguere ciò che è prezioso da ciò che è vile, sarai come la mia bocca. Essi torneranno a te, mentre tu non dovrai tornare a loro, ed io, per questo popolo, ti renderò come un muro durissimo di bronzo; combatteranno contro di te ma non potranno prevalere, perché io sarò con te per salvarti e per liberarti. Oracolo del Signore. Ti libererò dalle mani dei malvagi e ti riscatterò dalle mani dei violenti».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 118

R. Grande pace per chi ama la tua legge

Beato l'uomo di integra condotta,
che cammina nella legge del Signore.
Beato chi è fedele ai suoi insegnamenti
e lo cerca con tutto il cuore. **R.**

Tu hai dato i tuoi precetti
perché siano osservati fedelmente.
Siano diritte le mie vie,
nel custodire i tuoi decreti. **R.**

I potenti mi perseguitano senza motivo,
ma il mio cuore teme le tue parole.
Io gioisco per la tua promessa,
come uno che trova grande tesoro. **R.**

Odio il falso e lo detesto,
amo la tua legge.
Sette volte al giorno io ti lodo
per le sentenze della tua giustizia. **R.**

SECONDA LETTURA

Siamo stati amorevoli in mezzo a voi, come una madre.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi

2,1-8

Voi stessi, fratelli, sapete bene che la nostra venuta in mezzo a voi non è stata vana. Ma dopo avere prima sofferto e subito oltraggi a Filippi, come ben sapete, abbiamo avuto il coraggio nel nostro Dio di annunziarvi il vangelo di Dio in mezzo a molte lotte. E il nostro appello non è stato mosso da volontà di inganno, né da torbidi motivi, né abbiamo usato frode alcuna; ma come Dio ci ha trovati degni di affidarci il vangelo, così lo predichiamo, non cercando di piacere agli uomini, ma a Dio, che prova i nostri cuori. Mai infatti abbiamo pronunziato parole di adulazione, come sapete, né avuto pensieri di cupidigia: Dio ne è testimone. E neppure abbiamo cercato la gloria umana, né da voi né da altri, pur potendo far valere la nostra autorità di apostoli di Cristo. Invece siamo stati amorevoli in mezzo a voi come una madre nutre e ha cura delle proprie creature. Così affezionati a voi, avremmo desiderato darvi non solo il vangelo di Dio, ma la nostra stessa vita, perché ci siete diventati cari.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Gv 10, 14

R. Lode e onore a Te, Signore Gesù!

Io sono il buon pastore, dice il Signore,
conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

R. Lode e onore a Te, Signore Gesù!

VANGELO

Io sono il buon pastore.

Dal vangelo secondo Giovanni

10,1-18

In quel tempo Gesù disse: «In verità, in verità vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore per la porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra per la porta, è il pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore una per una e le conduce fuori. E quando ha condotto fuori tutte le sue pecore, cammina innanzi a loro, e le pecore lo seguono, perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». Questa similitudine disse loro Gesù; ma essi non capirono che cosa significava ciò che diceva loro.

Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvo; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza.

Io sono il buon pastore. Il buon pastore offre la vita per le pecore. Il mercenario invece, che non è pastore e al quale le pecore non appartengono, vede venire il lupo, abbandona

le pecore e fugge e il lupo le rapisce e le disperde; egli è un mercenario e non gli importa delle pecore.

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, come il Padre conosce me e io conosco il Padre; e offro la vita per le pecore. E ho altre pecore che non sono di quest'ovile; anche queste io devo condurre; ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge e un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io offro la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie, ma la offro da me stesso, poiché ho il potere di offrirla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo comando ho ricevuto dal Padre mio».

Parola del Signore.

17 aprile

BEATO BATTISTA SPAGNOLI

sacerdote

Memoria

PRIMA LETTURA

Avete rivestito l'uomo nuovo, che si rinnova ad immagine del suo Creatore

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi

3,1-4.9b-16

Fratelli, se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove si trova Cristo assiso alla destra di Dio; pensate alle cose di lassù, non a quelle della terra.

Voi infatti siete morti e la vostra vita è ormai nascosta con Cristo in Dio! Quando si manifesterà Cristo, la vostra vita, allora anche voi sarete manifestati con lui nella gloria. Vi siete infatti spogliati dell'uomo vecchio con le sue azioni e avete rivestito il nuovo, che si rinnova, per una piena conoscenza, ad immagine del suo Creatore.

Qui non c'è più Greco o Giudeo, circoncisione o incirconcisione, barbaro o Scita, schiavo o libero, ma Cristo è tutto in tutti. Rivestitevi dunque, come amati di Dio, santi e dilette, di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di pazienza; sopportandovi a vicenda e perdonandovi scambievolmente, se qualcuno abbia di che lamentarsi nei riguardi degli altri. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. Al di sopra di tutto poi vi sia la carità, che è il vincolo di perfezione.

E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E siate riconoscenti!

La parola di Cristo dimori tra voi abbondantemente; ammaestratevi e ammonitevi con ogni sapienza, cantando a Dio di cuore e con gratitudine salmi, inni e cantici spirituali.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 62

R. Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco di te
ha sete l'anima mia, a te anela la mia carne,
come terra deserta, arida, senz'acqua. **R.**

Così nel santuario ti ho cercato,
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita,
le mie labbra diranno la tua lode. **R.**

Così ti benedirò finché io viva,
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito,
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca. **R.**

Nel mio giaciglio di te mi ricordo,
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto;
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.
A te si stringe l'anima mia
e la forza della tua destra mi sostiene. **R.**

CANTO AL VANGELO

Mc 9,7

R. Alleluia, alleluia

Risuona dal cielo una voce:
«Questi è il Figlio mio prediletto;
ascoltatelo e avrete la vita».

R. Alleluia.

VANGELO

Questi è il mio Figlio prediletto.

Dal vangelo secondo Marco

9,1-8

Gesù diceva loro: «In verità vi dico: vi sono alcuni qui presenti, che non morranno senza aver visto il regno di Dio venire con potenza».

Dopo sei giorni, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li portò sopra un monte alto, in un luogo appartato, loro soli. Si trasfigurò davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e discorrevano con Gesù.

Prendendo allora la parola, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi stare qui; facciamo tre tende, una per te, una per Mosè e una per Elia!». Non sapeva infatti che cosa dire, poiché erano stati presi dallo spavento.

Poi si formò una nube che li avvolse nell'ombra e uscì una voce dalla nube: «Questi è il Figlio mio prediletto; ascoltatelo!». E subito, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo con loro.

Parola del Signore

18 giugno

BEATA OSANNA ANDREASI

vergine

Memoria

PRIMA LETTURA

Per mezzo del battesimo siamo stati sepolti insieme a Cristo perché possiamo camminare in una vita nuova.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

6,3-11

Fratelli, non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte?

Per mezzo del battesimo siamo dunque stati sepolti insieme a lui nella morte, perché come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. Se infatti siamo stati completamente uniti a lui con una morte simile alla sua, lo saremo anche con la sua risurrezione.

Sappiamo bene che il nostro uomo vecchio è stato crocifisso con lui, perché fosse distrutto il corpo del peccato, e noi non fossimo più schiavi del peccato. Infatti chi è morto, è ormai libero dal peccato. Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo risuscitato dai morti non muore più; la morte non ha più potere su di lui. Per quanto riguarda la sua morte, egli morì al peccato una volta per tutte; ora invece per il fatto che egli vive, vive per Dio.

Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 130

R. Tienimi vicino a te, Signore, nella pace.

Signore, non si inorgolisce il mio cuore
e non si leva con superbia il mio sguardo;
non vado in cerca di cose grandi,
superiori alle mie forze. **R.**

Io sono tranquillo e sereno
come bimbo svezzato in braccio a sua madre,
come un bimbo svezzato è l'anima mia.
Speri Israele nel Signore, ora e sempre. **R.**

CANTO AL VANGELO

Mt. 14,23

R. Alleluia, alleluia

«Se uno mi ama, osserverà la mia parola
e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui
e prenderemo dimora presso di lui», dice il Signore.

R. Alleluia

VANGELO

Vi lascio la pace, vi do la mia pace

Dal vangelo secondo Giovanni

14, 23-31

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama non osserva le mie parole; la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Queste cose vi ho detto quando ero ancora tra voi. Ma il Consolatore, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, egli v'insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.

Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore.

Avete udito che vi ho detto: Vado e tornerò a voi; se mi amaste, vi rallegrereste che io vado dal Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l'ho detto adesso, prima che avvenga, perché quando avverrà, voi crediate. Non parlerò più a lungo con voi, perché viene il principe del mondo; egli non ha nessun potere su di me, ma bisogna che il mondo sappia che io amo il Padre e faccio quello che il Padre mi ha comandato».

Parola del Signore.

21 giugno

SAN LUIGI GONZAGA

religioso

Festa

PRIMA LETTURA

Venne in me lo spirito della sapienza. La preferii a scettri e a troni.

Dal libro della Sapienza

7, 7-11. 15-16

Pregai e mi fu elargita la prudenza;
implorai e venne in me lo spirito della sapienza.
La preferii a scettri e a troni,
stimai un nulla la ricchezza al suo confronto;
non la paragonai neppure a una gemma inestimabile,
perché tutto l'oro al suo confronto è un pò di sabbia
e come fango sarà valutato di fronte ad essa l'argento.

L'amai più della salute e della bellezza,
preferii il suo possesso alla stessa luce,
perché non tramonta lo splendore che ne promana.

Mi conceda Dio di parlare secondo conoscenza
e di pensare in modo degno dei doni ricevuti,
perché egli è guida della sapienza
e i saggi ricevono da lui orientamento.

In suo potere siamo noi e le nostre parole,
ogni intelligenza e ogni nostra abilità.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 15 [come nel *Lezionario dei Santi* – 21 giugno]

R. Sei tu, Signore, l'unico mio bene.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.
Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore,
senza di te non ho alcun bene».
Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita. **R.**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio cuore mi istruisce.
Io pongo sempre innanzi a me il Signore,
sta alla mia destra, non posso vacillare. **R.**

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena nella tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. **R.**

oppure:

Tutto ormai io reputo una perdita di fronte alla sublimità della conoscenza di Cristo Gesù.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

3, 8-14

Fratelli, tutto ormai io reputo una perdita di fronte alla sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore, per il quale ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero come spazzatura, al fine di guadagnare Cristo e di essere trovato in lui, non con una mia giustizia derivante dalla legge, ma con quella che deriva dalla fede in Cristo, cioè con la giustizia che deriva da Dio, basata sulla fede.

E questo perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la partecipazione alle sue sofferenze, diventandogli conforme nella morte, con la speranza di giungere alla risurrezione dai morti.

Non però che io abbia già conquistato il premio o sia ormai arrivato alla perfezione; solo mi sforzo di correre per conquistarlo, perché anch'io sono stato conquistato da Gesù Cristo. Fratelli, io non ritengo ancora di esservi giunto, questo soltanto so: dimentico del passato e proteso verso il futuro, corro verso la mèta per arrivare al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Mt 5,3 [come nel Lezionario dei Santi – 21 giugno]

R. Alleluia, alleluia.

Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.

R. Alleluia.

VANGELO

Pieno di gioia vende tutti i suoi avere e compra quel campo.

Dal vangelo secondo Matteo

13,44-46

In quel tempo, Gesù disse alla folla: Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto in un campo; un uomo lo trova e lo nasconde di nuovo, poi va, pieno di gioia, e vende tutti i suoi averi e compra quel campo.

Il regno dei cieli è simile a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra».

Parola del Signore.

oppure:

Tutto è possibile presso Dio.

Dal vangelo secondo Marco

10,17-27

Mentre usciva per mettersi in viaggio, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non dire falsa testimonianza, non frodare, onora il padre e la madre». Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza».

Allora Gesù, fissatolo, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri e avrai un tesoro in cielo; poi vieni e seguimi». Ma egli, rattristatosi per quelle parole, se ne andò afflitto, poiché aveva molti beni.

Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto difficilmente coloro che hanno ricchezze entreranno nel regno di Dio! ». I discepoli rimasero stupefatti a queste sue parole; ma Gesù riprese: «Figlioli, com'è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». Essi, ancora più sbigottiti, dicevano tra loro: «E chi mai si può salvare?». Ma Gesù, guardandoli, disse: «Impossibile presso gli uomini, ma non presso Dio! Perché tutto è possibile presso Dio».

Parola del Signore.

9 luglio

BEATO GIOVANNI CACCIAFRONTE,

vescovo

Dal Comune dei pastori.

PRIMA LETTURA

Compi la tua opera di annunciatore del Vangelo, adempi il tuo ministero.

Dalla seconda lettera di S. Paolo apostolo a Timoteo

4,1-5

Ti scongiuro davanti a Dio e a Cristo Gesù che verrà a giudicare i vivi e i morti, per la sua manifestazione e il suo regno: annunzia la parola, insisti in ogni occasione opportuna e non opportuna, ammonisci, rimprovera, esorta con ogni magnanimità e dottrina. Verrà giorno, infatti, in cui non si sopporterà più la sana dottrina, ma, per il prurito di udire qualcosa, gli uomini si circonderanno di maestri secondo le proprie voglie, rifiutando di dare ascolto alla verità per volgersi alle favole. Tu però vigila attentamente, sappi sopportare le sofferenze, compi la tua opera di annunciatore del vangelo, adempi il tuo ministero.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 22

R. Il Signore ci guida sulla via della pace.

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla;
su pascoli erbosi mi fa riposare
ad acque tranquille mi conduce.
Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,
per amore del suo nome. **R.**

Se dovessi camminare in una valle oscura,
non temerei alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. **R.**

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici;
cospargi di olio il mio capo.
Il mio calice trabocca. **R.**

Felicità e grazia mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
e abiterò nella casa del Signore
per lunghissimi anni. **R.**

CANTO AL VANGELO

Cfr 1 Cor 1,18

R. Alleluia, Alleluia.

La parola della croce è stoltezza
per quelli che non credono,
ma per noi è potenza di Dio.

R. Alleluia

VANGELO

Chi perderà la propria vita per me, la salverà.

Dal vangelo secondo Luca

9,23-26

In quel tempo, Gesù diceva a tutti: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua.

Chi vorrà salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per me, la salverà.

Che giova all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi si perde o rovina se stesso?

Chi si vergognerà di me e delle mie parole, di lui si vergognerà il Figlio dell'uomo, quando verrà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi.

Parola del Signore

27 luglio

SAN SIMEONE

diacono

Dal Comune dei santi.

PRIMA LETTURA

Fermati sul monte alla presenza del Signore.

Dal primo libro dei Re

19,4-9.11-15

In quei giorni, Elia si inoltrò nel deserto una giornata di cammino e andò a sedersi sotto un ginepro. Desideroso di morire, disse: «Ora basta, Signore! Prendi la mia vita, perché io non sono migliore dei miei padri». Si coricò e si addormentò sotto il ginepro.

Allora, ecco un angelo lo toccò e gli disse: «Alzati e mangia!».

Egli guardò e vide vicino alla sua testa una focaccia cotta su pietre roventi e un orcio d'acqua. Mangiò e bevve, quindi tornò a coricarsi.

Venne di nuovo l'angelo del Signore, lo toccò e gli disse: «Su mangia, perché è troppo lungo per te il cammino».

Si alzò, mangiò e bevve. Con la forza datagli da quel cibo, camminò per quaranta giorni e quaranta notti fino al monte di Dio, l'Oreb. Ivi entrò in una caverna per passarvi la notte.

Gli fu detto: «Esci e fermati sul monte alla presenza del Signore». Ecco, il Signore passò.

Ci fu un vento impetuoso e gagliardo da spaccare i monti e spezzare le rocce davanti al Signore, ma il Signore non era nel vento.

Dopo il vento ci fu un terremoto, ma il Signore non era nel terremoto.

Dopo il terremoto ci fu un fuoco, ma il Signore non era nel fuoco.

Dopo il fuoco ci fu il mormorio di un vento leggero. Come l'udì, Elia si coprì il volto con il mantello, uscì e si fermò all'ingresso della caverna.

Ed ecco, sentì una voce che gli diceva: «Che fai qui, Elia?». Egli rispose: «Sono pieno di zelo per il Signore, Dio degli eserciti, poiché gli Israeliti hanno abbandonato la tua alleanza, hanno demolito i tuoi altari, hanno ucciso di spada i tuoi profeti. Sono rimasto solo ed essi tentano di togliermi la vita».

Il Signore gli disse: «Su, ritorna sui tuoi passi verso il deserto di Damasco».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 14

R. Beato chi cammina alla presenza del Signore

Signore, chi abiterà nella tua tenda?
Chi dimorerà sul tuo santo monte?
Colui che cammina senza colpa,
agisce con giustizia e parla lealmente. **R.**

Chi non dice calunnia con la lingua,
non fa danno al suo prossimo.
Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,
ma onora chi teme il Signore. **R.**

Chi presta denaro senza fare usura,
e non accetta doni contro l'innocente.
Colui che agisce in questo modo
resterà saldo per sempre. **R.**

CANTO AL VANGELO

Mt 22,14; 10,37

R. Alleluia Alleluia!

Molti sono i chiamati, ma pochi eletti:
chi ama il padre e la madre più di me,
non è degno di me, dice il Signore

R. Alleluia

VANGELO

Ti seguirò dovunque tu vada.

Dal vangelo secondo Luca

9,57-62

In quel tempo, mentre Gesù e i discepoli andavano per la strada, un tale gli disse: «Ti seguirò dovunque tu vada». Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo».

A un altro disse: «Seguimi». E costui rispose: «Signore, concedimi di andare a seppellire prima mio padre». Gesù replicò: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu va' e annunzia il regno di Dio».

Un altro disse: «Ti seguirò, Signore, ma prima lascia che io mi congedi da quelli di casa». Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che ha messo mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio».

Parola del Signore.

18 agosto

BEATA PAOLA MONTALDI

religiosa

PRIMA LETTURA

Ci vantiamo nelle tribolazioni.

Dal la lettera di S. Paolo apostolo ai Romani

5,1-5

Giustificati dunque per la fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo; per suo mezzo abbiamo anche ottenuto, mediante la fede, di accedere a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo nella speranza della gloria di Dio. E non soltanto questo: noi ci vantiamo anche nelle tribolazioni, ben sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 44

R. In te, Signore, ho posto la mia gioia

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio,
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;
al re piacerà la tua bellezza.

Egli è il tuo Signore: pròstrati a lui. **R.**

La figlia del re è tutta splendore,
gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.
E' presentata al re in preziosi ricami. **R.**

Con lei le vergini compagne a te sono condotte;
guidate in gioia ed esultanza
entrano insieme nel palazzo del re. **R.**

CANTO AL VANGELO

Mt 16,25

R. Alleluia, Alleluia.

Chi vorrà salvare la propria vita la perderà, dice il Signore;
chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà

R. Alleluia.

VANGELO

Chi perderà la sua vita per causa mia, la troverà.

Dal vangelo secondo Matteo

16,24-27

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Qual vantaggio infatti avrà l'uomo se guadagnerà il mondo intero, e poi perderà la propria anima? O che cosa l'uomo potrà dare in cambio della propria anima? Poiché il Figlio dell'uomo verrà nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e renderà a ciascuno secondo le sue azioni».

Parola del Signore.

21 agosto
SAN PIO X
papa
Festa

PRIMA LETTURA

La sorgente di vita che sgorga dal Tempio.

Dal libro del profeta Ezechiele

47, 1-9. 12

In quei giorni, l'angelo mi condusse all'ingresso del tempio del Signore e vidi che sotto la soglia del tempio usciva acqua verso oriente, poiché la facciata del tempio era verso oriente. Quell'acqua scendeva sotto il lato destro del tempio, dalla parte meridionale dell'altare. Mi condusse fuori dalla porta settentrionale e mi fece girare all'esterno fino alla porta esterna che guarda a oriente, e vidi che l'acqua scaturiva dal lato destro.

Quell'uomo avanzò verso oriente e con una cordicella in mano misurò mille cubiti, poi mi fece attraversare quell'acqua: mi giungeva alla caviglia. Misurò altri mille cubiti, poi mi fece attraversare quell'acqua: mi giungeva al ginocchio. Misurò altri mille cubiti, poi mi fece attraversare l'acqua: mi giungeva ai fianchi. Ne misurò altri mille: era un fiume che non potevo attraversare, perché le acque erano cresciute, erano acque navigabili, un fiume da non potersi passare a guado. Allora egli mi disse: «Hai visto, figlio dell'uomo?».

Poi mi fece ritornare sulla sponda del fiume; voltandomi, vidi che sulla sponda del fiume vi era un grandissima quantità di alberi da una parte e dall'altra. Mi disse: «Queste acque escono di nuovo nella regione orientale, scendono nell'Araba ed entrano nel mare: sboccate in mare, ne risanano le acque. Ogni essere vivente che si muove dovunque arriva il fiume, vivrà: il pesce vi sarà abbondantissimo, perché quelle acque dove giungono, risanano e là dove giungerà il torrente tutto rivivrà.

Lungo il fiume, su una riva e sull'altra, crescerà ogni sorta di alberi da frutto, le cui fronde non appassiranno: i loro frutti non cesseranno e ogni mese matureranno, perché le loro acque sgorgano dal santuario. I loro frutti serviranno come cibo e le foglie come medicina».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 83

R. Beato chi abita la tua casa.

Quanto sono amabili le tue dimore,
Signore degli eserciti!
L'anima mia languisce
e brama gli atri del Signore. **R.**

Il mio cuore e la mia carne
esultano nel Dio vivente.
Anche il passero trova la casa,
la rondine il nido,
dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari,
Signore degli eserciti, mio re e mio Dio. **R.**

Beato chi abita la tua casa:
sempre canta le tue lodi!
Per me un giorno nei tuoi atri
è più che mille altrove,
stare sulla soglia della casa del mio Dio
è meglio che abitare nelle tende degli empi. **R.**

Poiché sole e scudo è il Signore Dio;
il Signore concede grazia e gloria,
non rifiuta il bene
a chi cammina con rettitudine.
Signore degli eserciti,
beato l'uomo che in te confida. **R.**

oppure:

Abbiamo avuto il coraggio nel nostro Dio di annunziarvi il vangelo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi.
2, 2-8

Fratelli, abbiamo avuto il coraggio nel nostro Dio di annunziarvi il vangelo di Dio in mezzo a molte lotte. E il nostro appello non è stato mosso da volontà di inganno, né da torbidi motivi, né abbiamo usato frode alcuna; ma come Dio ci ha trovati degni di affidarci il vangelo così lo predichiamo, non cercando di piacere agli uomini, ma a Dio, che prova i nostri cuori.

Mai infatti abbiamo pronunziato parole di adulazione, come sapete, né avuto pensieri di cupidigia: Dio ne è testimone. E neppure abbiamo cercato la gloria umana, né da voi né da altri, pur potendo far valere la nostra autorità di apostoli di Cristo.

Invece siamo stati amorevoli in mezzo a voi come una madre nutre e ha cura delle proprie creature. Così affezionati a voi, avremmo desiderato darvi non solo il vangelo di Dio, ma la nostra stessa vita, perché ci siete diventati cari.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Gv 10,14

R. Alleluia, alleluia.

Io sono il buon pastore, dice il signore;
conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

R. Alleluia.

VANGELO

Pasci i miei agnelli.

Dal vangelo secondo Giovanni

21, 15-17

Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone di Giovanni, mi vuoi bene tu più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli».

Gli disse di nuovo: «Simone di Giovanni, mi vuoi bene?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci le mie pecorelle».

Gli disse per la terza volta: «Simone di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli dicesse: Mi vuoi bene?, e gli disse: «Signore, tu sai tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecorelle».

Parola del Signore.

oppure:

Fissò lo sguardo su Gesù che passava e disse: Ecco l'agnello di Dio!

Dal vangelo secondo Giovanni

1, 35-42

In quel tempo, Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, vedendo che lo seguivano, disse: «Che cercate?». Gli risposero: «Rabbì (che significa maestro), dove abiti?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove abitava e quel giorno si fermarono presso di lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone, e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia (che significa il Cristo)» e lo condusse da Gesù. Gesù, fissando lo sguardo su di lui, disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; ti chiamerai Cefa (che vuol dire Pietro)».

Parola del Signore.

26 settembre

DEDICAZIONE DELLA PROPRIA CHIESA

Solemnità [Nelle chiese delle quali non si conosce la data]

Dal Comune della Dedicazione della chiesa [III. Nell'anniversario della dedicazione della chiesa].

PRIMA LETTURA

Il mio tempio si chiamerà casa di preghiera per tutti i popoli.

Dal libro del profeta Isaia

56,1,6-7

Così dice il Signore:

«Osservate il diritto e praticate la giustizia,
perché prossima a venire è la mia salvezza;
la mia giustizia sta per rivelarsi».

Gli stranieri, che hanno aderito
al Signore per servirlo
e per amare il nome del Signore,
e per essere suoi servi,
quanti si guardano dal profanare il sabato
e restano fermi nella mia alleanza,
li condurrò sul mio monte santo
e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera.

I loro olocausti e i loro sacrifici
saliranno graditi sul mio altare,
perché il mio tempio si chiamerà
casa di preghiera per tutti i popoli».

Parola di Dio.

PRIMA LETTURA - NEL TEMPO PASQUALE:

Ecco la dimora di Dio con gli uomini.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Ap 21,1-5

Io, Giovanni, vidi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il cielo e la terra di prima erano scomparsi e il mare non c'era più. Vidi anche la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udi allora una voce potente che usciva dal trono:

«Ecco la dimora di Dio con gli uomini!
Egli dimorerà tra di loro
ed essi saranno suo popolo
ed egli sarà il "Dio-con-loro".
E tergerà ogni lacrima dai loro occhi;
non ci sarà più la morte,

né lutto, né lamento, né affanno,
perché le cose di prima sono passate».

E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 83

R. Nella tua casa, Signore, esultiamo di gioia

L'anima mia languisce e brama
gli atri del Signore.
Il mio cuore e la mia carne
esultano nel Dio vivente. **R.**

Anche il passero trova la casa,
la rondine il nido,
dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari,
Signore degli eserciti, mio re e mio Dio. **R.**

Beato chi abita la tua casa:
sempre canta le tue lodi!
Beato chi trova in te la sua forza:
cresce lungo il cammino il suo vigore. **R.**

Per me un giorno nei tuoi atri
è più che mille altrove,
stare sulla soglia della casa del mio Dio
è meglio che abitare nelle tende degli empi. **R.**

SECONDA LETTURA

Ogni costruzione cresce per essere tempio santo nel Signore.

Dalla lettera di S. Paolo apostolo agli Efesini
2,19-22

Fratelli, voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, e avendo come pietra angolare lo stesso Cristo Gesù. In lui ogni costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore; in lui anche voi insieme con gli altri venite edificati per diventare dimora di Dio per mezzo dello Spirito.

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO

2 Cr 7,16

R. Alleluia, Alleluia.

Io ho scelto e santificato questo tempio,
dice il Signore, perché la mia presenza vi resti sempre.

R. Alleluia.

VANGELO

Parlava del tempio del suo corpo.

Dal vangelo secondo Giovanni

2,13-22

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe, e i cambiavalute seduti al banco. Fatta allora una sferza di cordicelle, scacciò tutti fuori del tempio con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiavalute e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via queste cose e non fate della casa del Padre mio un luogo di mercato». I discepoli si ricordarono che sta scritto: “Lo zelo per la tua casa mi divora”. Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Parola del Signore.

5 ottobre

BEATO MATTEO CARRERI

sacerdote

Dal Comune dei Pastori e dei Santi [per i Religiosi].

PRIMA LETTURA

Messaggero di bene che annunzia la salvezza.

Dal libro del profeta Isaia

52,7-10

Come sono belli sui monti
i piedi del messaggero di lieti annunzi
che annunzia la pace,
messaggero di bene che annunzia la salvezza,
che dice a Sion: «Regna il tuo Dio».

Senti? Le tue sentinelle alzano la voce,
insieme gridano di gioia,
poiché vedono con gli occhi
il ritorno del Signore in Sion.

Prorompete insieme in canti di gioia,
rovine di Gerusalemme,
perché il Signore ha consolato il suo popolo,
ha riscattato Gerusalemme.
Il Signore ha snudato il suo santo braccio
davanti a tutti i popoli;
tutti i confini della terra vedranno
la salvezza del nostro Dio.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 95

R. Ai miei fratelli annunzierò la pace
cantate al Signore un canto nuovo
Cantate al Signore da tutta la terra.
Cantate al Signore, benedite il suo nome. **R.**

Annunziate di giorno in giorno la sua salvezza;
in mezzo ai popoli narrate la sua gloria,
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi. **R.**

Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,
date al Signore la gloria del suo nome. **R.**

Dite tra i popoli: «Il Signore regna!».
Sorregge il mondo perché non vacilli;
giudica le nazioni con rettitudine. **R.**

CANTO AL VANGELO

Cfr Lc 10,5-9

R. Alleluia, Alleluia.

Il regno di Dio è in mezzo a voi, dice il Signore;
portate il messaggio di pace a tutti gli uomini.

R. Alleluia.

VANGELO

Dite loro: «E vicino a voi il regno di Dio!».

Dal vangelo secondo Luca

10,1-9

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue discepoli e li inviò a due a due avanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai per la sua messe.

Andate: ecco io vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né bisaccia, né sandali e non salutate nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché l'operaio è degno della sua mercede. Non passate di casa in casa.

Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà messo dinanzi, curate i malati che vi si trovano, e dite loro: Si è avvicinato a voi il regno di Dio.

Parola del Signore

16 ottobre

BEATO GIOVANNI BONO

religioso

Memoria

PRIMA LETTURA

Dio ha scelto ciò che nel mondo è debole per confondere i forti.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

1,26-31

Considerate la vostra vocazione, fratelli: non ci sono tra voi molti sapienti secondo la carne, non molti potenti, non molti nobili.

Ma Dio ha scelto ciò che nel mondo è stolto per confondere i sapienti, Dio ha scelto ciò che nel mondo è debole per confondere i forti, Dio ha scelto ciò che nel mondo è ignobile e disprezzato e ciò che è nulla per ridurre a nulla le cose che sono, perché nessun uomo possa gloriarsi davanti a Dio.

Ed è per lui che voi siete in Cristo Gesù, il quale per opera di Dio è diventato per noi sapienza, giustizia, santificazione e redenzione, perché, come sta scritto: “Chi si vanta si vanta nel Signore”.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 1

R. Alberi fecondi, i giusti che servono il Signore.

Beato l'uomo che non segue il consiglio degli empi,
non indugia nella via dei peccatori
e non siede in compagnia degli stolti;
ma si compiace della legge del Signore,
la sua legge medita giorno e notte. **R.**

Sarà come albero piantato lungo corsi d'acqua,
che darà frutto a suo tempo
e le sue foglie non cadranno mai;
riusciranno tutte le sue opere. **R.**

Non così, non così gli empi:
ma come pula che il vento disperde;
perciò non reggeranno gli empi nel giudizio,
né i peccatori nell'assemblea dei giusti. **R.**

Il Signore veglia sul cammino dei giusti,
ma la via degli empi andrà in rovina. **R.**

CANTO AL VANGELO

Gv 3,21

R. Alleluia, alleluia.

Chi opera la verità viene alla luce;
tutte le sue opere sono fatte in Dio.

R. Alleluia.

VANGELO

Non può restare nascosta una città collocata sopra un monte.

Dal vangelo secondo Matteo

5,13-16

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini.

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa.

Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli».

Parola del Signore.

5 novembre

SANTI E BEATI DELLA CHIESA MANTOVANA

Dal comune dei santi.

PRIMA LETTURA

Ama il prossimo tuo come te stesso.

Dal libro del Levitico

19,1-2.17-18

In quei giorni, il Signore disse a Mosè: «Parla a tutta la comunità degli Israeliti e ordina loro: Siate santi, perché io, il Signore, Dio vostro, sono santo.

Non coverai nel tuo cuore odio contro il tuo fratello; rimprovera apertamente il tuo prossimo, così non ti caricherai d'un peccato per lui.

Non ti vendicherai e non serberai rancore contro i figli del tuo popolo, ma amerai il tuo prossimo come te stesso. Io sono il Signore.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 14

R. Chi ama il fratello, dimora in te, Signore.

Signore, chi abiterà nella tua tenda?
Chi dimorerà sul tuo santo monte?
Colui che cammina senza colpa,
agisce con giustizia e parla lealmente. **R.**

Chi non dice calunnia con la lingua,
non fa danno al suo prossimo.
Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,
ma onora chi teme il Signore. **R.**

Chi presta denaro senza fare usura,
e non accetta doni contro l'innocente.
Colui che agisce in questo modo
resterà saldo per sempre. **R.**

OPPURE:

Conoscere l'amore di Cristo che sorpassa ogni conoscenza.

Dalla lettera di San Paolo apostolo agli Efesini

3,14-19

Fratelli, io piego le mie ginocchia davanti al Padre, dal quale ogni paternità nei cieli e sulla terra prende nome, perché vi conceda, secondo la ricchezza della sua gloria, di essere potentemente rafforzati dal suo Spirito nell'uomo interiore.

Che il Cristo abiti per la fede nei vostri cuori e così, radicati e fondati nella carità, siate in grado di comprendere con tutti i santi quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità, e conoscere l'amore di Cristo che sorpassa ogni conoscenza, perché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Cfr Gv 13, 34.

R. Alleluia, Alleluia.

Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore:
che vi amiate a vicenda, come io ho amato voi.

R. Alleluia

VANGELO

Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro.

Dal vangelo secondo Luca

6,27-38

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «A voi che ascoltate, io dico: Amate i vostri nemici, fate del bene a coloro che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi maltrattano. A chi ti percuote sulla guancia, porgi anche l'altra; a chi ti leva il mantello, non rifiutare la tunica. Dà a chiunque ti chiede; e a chi prende del tuo, non richiederlo. Ciò che volete gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro.

Se amate quelli che vi amano, che merito ne avrete? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se fate del bene a coloro che vi fanno del bene, che merito ne avrete? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, che merito ne avrete? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto.

Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e il vostro premio sarà grande e sarete figli dell'Altissimo; perché egli è benevolo verso gl'ingrati e i malvagi.

Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e vi sarà perdonato; date e vi sarà dato; una buona misura, pigiata, scossa e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con cui misurate, sarà misurato a voi in cambio».

Parola del Signore.

19 novembre

BEATO GIACOMO BENFATTI,

vescovo

Dal comune dei Pastori [per i vescovi].

PRIMA LETTURA

Vegliate su voi stessi e su tutto il gregge, in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha posti come vescovi.

Dagli Atti degli Apostoli

20,17-18.28-32.36

In quei giorni, da Milèto Paolo mandò a chiamare subito ad Efeso gli anziani della Chiesa. Quando essi giunsero disse loro: «Vegliate su voi stessi e su tutto il gregge, in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha posti come vescovi a pascere la Chiesa di Dio, che egli si è acquistata con il suo sangue.

Io so che dopo la mia partenza entreranno fra voi lupi rapaci, che non risparmieranno il gregge; perfino di mezzo a voi sorgeranno alcuni a insegnare dottrine perverse per attirare discepoli dietro di sé. Per questo vegilate, ricordando che per tre anni, notte e giorno, io non ho cessato di esortare fra le lacrime ciascuno di voi.

Ed ora vi affido al Signore e alla parola della sua grazia che ha il potere di edificare e di concedere l'eredità con tutti i santificati». Detto questo, si inginocchiò con tutti loro e pregò.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 22

R. Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Su pascoli erbosi il Signore mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,
per amore del suo nome. **R.**

Se dovessi camminare in una valle oscura,
non temerei alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. **R.**

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici;
cospargi di olio il mio capo.
Il mio calice trabocca. **R.**

Felicità e grazia mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
e abiterò nella casa del Signore
per lunghissimi anni. **R.**

CANTO AL VANGELO

Cfr Lc 22, 28.30

R. Alleluia, Alleluia.

Voi che avete perseverato con me nelle mie prove,
siederete alla mia mensa nel regno dei cieli.

R. Alleluia.

VANGELO

Io preparo per voi un regno, come il Padre l'ha preparato per me.

Dal vangelo secondo Luca

22,24-30

In quel tempo, sorse una discussione tra i discepoli: chi di loro poteva esser considerato il più grande. Gesù allora disse: «I re delle nazioni le governano, e coloro che hanno il potere su di esse si fanno chiamare benefattori. Per voi però non sia così; ma chi è il più grande tra voi diventi come il più piccolo e chi governa come colui che serve. Infatti chi è più grande, chi sta a tavola o chi serve? Non è forse colui che sta a tavola? Eppure io sto in mezzo a voi come colui che serve.

Voi siete quelli che avete perseverato con me nelle mie prove; e io preparo per voi un regno, come il Padre l'ha preparato per me, perché possiate mangiare e bere alla mia mensa nel mio regno e sederete in trono a giudicare le dodici tribù di Israele».

Parola del Signore.

5 dicembre

BEATO BARTOLOMEO FANTI

sacerdote

Dal comune dei Pastori o dei Santi [per i religiosi].

PRIMA LETTURA

Sarà ricolmato di spirito di intelligenza.

Dal libro del Siracide

39,8-14 (gr. 6-11)

Se questa è la volontà del Signore grande,
il giusto sarà ricolmato di spirito di intelligenza,
come pioggia effonderà parole di sapienza,
nella preghiera renderà lode al Signore.

Egli dirigerà il suo consiglio e la sua scienza,
mediterà sui misteri di Dio.
Farà brillare la dottrina del suo insegnamento,
si vanterà della legge dell'alleanza del Signore.

Molti loderanno la sua intelligenza,
egli non sarà mai dimenticato,
non scomparirà il suo ricordo,
il suo nome vivrà di generazione in generazione.

I popoli parleranno della sua sapienza,
l'assemblea proclamerà le sue lodi.
Se vive a lungo, lascerà un nome più noto di mille altri,
quando muore, avrà già fatto abbastanza per sé.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 36

R. Risplende nei giusti la sapienza del Signore.

Confida nel Signore e fa' il bene,
abita la terra e vivi con fede.
Cerca la gioia nel Signore,
esaudirà i desideri del tuo cuore. **R.**

Manifesta al Signore la tua via,
confida in lui: compirà la sua opera.
Farà brillare come luce la tua giustizia,
quale meriggio il tuo diritto. **R.**

La bocca del giusto proclama la sapienza,
e la sua lingua esprime la giustizia;
la legge del suo Dio è nel suo cuore,
i suoi passi non vacilleranno. **R.**

CANTO AL VANGELO

Gv 10, 14

R. Alleluia, Alleluia.

Io sono il buon pastore, dice il Signore;
conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

R. Alleluia.

VANGELO

Insegnava nelle loro sinagoghe e predicava il vangelo del regno.

Dal vangelo secondo Matteo

9,35-38

In quel tempo, Gesù andava attorno per tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando il vangelo del regno e curando ogni malattia e infermità. Vedendo le folle ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite, come pecore senza pastore.

Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi! Pregate dunque il padrone della messe che mandi operai nella sua messe!».

Parola del Signore

PER LA CATTEDRALE DI SAN PIETRO

6 Aprile

SAN CELESTINO I

papa

Dal Comune dei Pastori [per i papi].

PRIMA LETTURA

Ministri di Cristo e amministratori dei misteri di Dio.

Dalla prima lettera di S. Paolo apostolo ai Corinzi

4,1-5

Fratelli, ognuno ci consideri come ministri di Cristo e amministratori dei misteri di Dio. Ora, quanto si richiede negli amministratori è che ognuno risulti fedele. A me però, poco importa di venir giudicato da voi o da un consenso umano; anzi, io neppure giudico me stesso, perché anche se non sono consapevole di colpa alcuna non per questo sono giustificato. Il mio giudice è il Signore!

Non vogliate perciò giudicare nulla prima del tempo, finché venga il Signore. Egli metterà in luce i segreti delle tenebre e manifesterà le intenzioni dei cuori; allora ciascuno avrà la sua lode da Dio.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 105

R. Benedirò il Signore, per i suoi doni.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore,
senza di te non ho alcun bene».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita. **R.**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio:
anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore,
sta alla mia destra, non posso vacillare. **R.**

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. **R.**

CANTO AL VANGELO

Gv 10,11

R. Alleluia, Alleluia.

Io sono il buon pastore;
il buon pastore offre la vita per le pecore,
dice il Signore.

R. Alleluia.

VANGELO

Pasci i miei agnelli, pasci le mie pecorelle.

Dal vangelo secondo Giovanni

21,15-17

Dopo [che si fu manifestato ai suoi discepoli ed ebbe mangiato con loro], Gesù disse a Simon Pietro: «Simone di Giovanni, mi vuoi bene tu più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo: «Simone di Giovanni, mi vuoi bene?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci le mie pecorelle». Gli disse per la terza volta: «Simone di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli dicesse: Mi vuoi bene?, e gli disse: «Signore, tu sai tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecorelle.

Parola del Signore

PER LA BASILICA DI S. ANDREA

12 marzo

PREZIOSISSIMO SANGUE DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO

Messa Votiva del Preziosissimo Sangue di nostro Signore Gesù Cristo.

PRIMA LETTURA

“Ecco il sangue dell’alleanza!”

Dal libro dell’Esodo

24,3-8

In quei giorni, Mosè andò a riferire al popolo tutte le parole del Signore e tutte le norme. Tutto il popolo rispose insieme e disse: «Tutti i comandi che ha dati il Signore, noi li eseguiremo!».

Mosè scrisse tutte le parole del Signore, poi si alzò di buon mattino e costruì un altare ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù d’Israele. Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di sacrificare giovenchi come sacrifici di comunione, per il Signore.

Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l’altra metà sull’altare.

Quindi prese il libro dell’alleanza e lo lesse alla presenza del popolo. Dissero: «Quanto il Signore ha ordinato, noi lo faremo e lo eseguiremo!».

Allora Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo: «Ecco il sangue dell’alleanza, che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole!».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 115

R. Dal tuo sangue, Signore, abbiamo la vita.

Che cosa renderò al Signore
per quanto mi ha dato?
Alzerò il calice della salvezza
e invocherò il nome del Signore. **R.**

Preziosa agli occhi del Signore
è la morte dei suoi fedeli.
Io sono il tuo servo, figlio della tua ancella;
hai spezzato le mie catene. **R.**

A te offrirò sacrifici di lode
e invocherò il nome del Signore.
Adempirò i miei voti al Signore
davanti a tutto il suo popolo.

oppure:

PRIMA LETTURA

Non con acqua soltanto, ma con acqua e con il sangue..

Dalla prima lettera di San Giovanni apostolo

5,1-9

Carissimi, chiunque crede che Gesù è il Cristo, è nato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato.

Da questo conosciamo di amare i figli di Dio: se amiamo Dio e ne osserviamo i comandamenti, perché in questo consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi. Tutto ciò che è nato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha sconfitto il mondo: la nostra fede.

E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio? Questi è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo Spirito che rende testimonianza, perché lo Spirito è la verità. Poiché tre sono quelli che rendono testimonianza: lo Spirito, l'acqua e il sangue, e questi tre sono concordi.

Se accettiamo la testimonianza degli uomini, la testimonianza di Dio è maggiore; e la testimonianza di Dio è quella che ha dato al suo Figlio.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Cfr 1 Gv 1,7

R. Lode a Te, o Cristo, Re di eterna gloria !

Se camminiamo nella luce di Dio,
il sangue di Gesù, suo Figlio,
ci purifica da ogni peccato.

R. Lode a Te, o Cristo, Re di eterna gloria !

VANGELO

Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto

Dal vangelo secondo Giovanni

19,31-37

Era il giorno della Parasceve e i Giudei, perché i corpi non rimanessero in croce durante il sabato (era infatti un giorno solenne quel sabato), chiesero a Pilato che fossero loro spezzate le gambe e fossero portati via.

Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe al primo e poi all'altro che era stato crocifisso insieme con lui. Venuti però da Gesù e vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati gli colpì il fianco con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua.

Chi ha visto ne dà testimonianza e la sua testimonianza è vera e egli sa che dice il vero, perché anche voi crediate. Questo infatti avvenne perché si adempisse la Scrittura: “Non gli sarà spezzato alcun osso”. E un altro passo della Scrittura dice ancora: “Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto”.

Parola del Signore.

15 marzo

SAN LONGINO

martire

Dal Comune dei Martiri, con Vangelo proprio.

PRIMA LETTURA

Sapete di possedere beni migliori e più duraturi.

Dalla lettera agli Ebrei

10,32-36

Fratelli, richiamate alla memoria quei primi giorni nei quali, dopo essere stati illuminati, avete dovuto sopportare una grande e penosa lotta, ora esposti pubblicamente a insulti e tribolazioni, ora facendovi solidali con coloro che venivano trattati in questo modo. Infatti avete preso parte alle sofferenze dei carcerati e avete accettato con gioia di esser spogliati delle vostre sostanze, sapendo di possedere beni migliori e più duraturi. Non abbandonate dunque la vostra fiducia, alla quale è riservata una grande ricompensa. Avete solo bisogno di costanza, perché dopo aver fatto la volontà di Dio possiate raggiungere la promessa.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 33

R. Chi confida nel Signore non sarà confuso.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore,
ascoltino gli umili e si rallegrino. **R.**

Celebrate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato il Signore e mi ha risposto
e da ogni timore mi ha liberato. **R.**

L'angelo del Signore si accampa
attorno a quelli che lo temono e li salva.
Gustate e vedete quanto è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia. **R.**

Molte sono le sventure del giusto,
ma lo libera da tutte il Signore.
Preserva tutte le sue ossa,
neppure uno sarà spezzato. **R.**

CANTO AL VANGELO

1 Gv 4,10

R. Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Dio ci ha amati per primo,
e ha mandato suo Figlio
come vittima d'espiazione per i nostri peccati.

R. Lode a Te, o Cristo, Re di eterna gloria !

VANGELO

Uno dei soldati gli colpì il fianco con la lancia, e subito ne uscì sangue e acqua

Dal vangelo secondo Giovanni

19,31-37

Era il giorno della Parasceve e i Giudei, perché i corpi non rimanessero in croce durante il sabato (era infatti un giorno solenne quel sabato), chiesero a Pilato che fossero loro spezzate le gambe e fossero portati via.

Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe al primo e poi all'altro che era stato crocifisso insieme con lui. Venuti però da Gesù e vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati gli colpì il fianco con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua.

Chi ha visto ne dà testimonianza e la sua testimonianza è vera e egli sa che dice il vero, perché anche voi crediate. Questo infatti avvenne perché si adempisse la Scrittura: “Non gli sarà spezzato alcun osso”. E un altro passo della Scrittura dice ancora: “Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto”.

Parola del Signore.

BASILICA DI SANTA BARBARA

4 dicembre

SANTA BARBARA
vergine

SOLENNITÀ

Dal Comune di un martire [per una vergine martire] o dal Comune delle vergini, oppure le seguenti:

PRIMA LETTURA

Ti farò mia sposa per sempre

Dal libro del profeta Osea
2.16.17.21.22

Così dice il Signore:

« La attirerò a me,
la condurrò nel deserto
e parlerò al suo cuore.

Là canterà
come nei giorni della sua giovinezza,
come quando uscì dal paese d'Egitto.

Ti farò mia sposa per sempre,
ti farò mia sposa
nella giustizia e nel diritto,
nella benevolenza e nell'amore,
ti fidanzerò con me nella fedeltà
e tu conoscerai il Signore.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 44

R. Ecco lo Sposo viene: andategli incontro.
Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio,
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;
al re piacerà la tua bellezza.
Egli è il tuo Signore: prostrati a lui. **R.**

La figlia del re è tutta splendore,
gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.
E` presentata al re in preziosi ricami. **R.**

Con lei le vergini compagne a te sono condotte;
guidate in gioia ed esultanza
entrano insieme nel palazzo del re. **R.**

SECONDA LETTURA

Non vi sgomentate per paura di chi vi perseguita, né vi turbate.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo
3,14-17

Carissimi, se anche doveste soffrire per la giustizia, beati voi! Non vi sgomentate per paura di loro, né vi turbate, ma adorare il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi.

Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza, perché nel momento stesso in cui si parla male di voi rimangano svergognati quelli che malignano sulla vostra buona condotta in Cristo.

E` meglio infatti, se così vuole Dio, soffrire operando il bene che facendo il male.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Cfr Mt 25,10

R. Alleluia, alleluia.

Questa è la vergine saggia
Che il Signore ha trovato vigilante;
all'arrivo dello Sposo
è entrata con lui alle nozze.

R. Alleluia

VANGELO

Ecco lo Sposo, andategli incontro!

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: « Il regno dei cieli è simile a dieci vergini che, prese le loro lampade, uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le lampade, ma non presero con sé olio; le sagge invece, insieme alle lampade, presero anche dell'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e dormirono.

A mezzanotte si levò un grido: Ecco lo sposo, andategli incontro! Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. E le stolte dissero alle sagge: Dateci del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono. Ma le sagge risposero: No, che non abbia a mancare per noi e per voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene.

Ora, mentre quelle andavano per comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: Signore, signore, aprici! Ma egli rispose: In verità vi dico: non vi conosco.

Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora.

Parola del Signore.

**SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE MARIA
INCORONATA REGINA DI MANTOVA**

Dal Lezionario per le Messe della Beata Vergine Maria n. 39/II: MARIA VERGINE REGINA
E MADRE DELLA MISERICORDIA

PRIMA LETTURA

Dio, ricco di misericordia.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini
2, 4-10

Fratelli, Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amati, da morti che eravamo per i peccati, ci ha fatti rivivere con Cristo: per grazia infatti siete stati salvati, Con lui ci ha anche risuscitati e ci ha fatti sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù.

Per questa grazia infatti siete salvi mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone che Dio ha predisposto perché noi le praticassimo.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 102

R. La misericordia del Signore è per sempre.

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tanti suoi benefici. **R.**

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue malattie;
salva dalla fossa la tua vita,
ti corona di grazia e di misericordia, **R.**

Il Signore agisce con giustizia
e con diritto verso tutti gli oppressi.
Buono e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore. **R.**

Come un padre ha pietà dei suoi figli,
così il Signore ha pietà di quanti lo temono.
La grazia del Signore è da sempre,
dura in eterno per quanti lo temono;
la sua giustizia per i figli dei figli, **R.**

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Salve, Madre del Signore,
Regina di misericordia,
conforto per tutti
e speranza dei miseri.

R. Alleluia.

VANGELO

Di generazione in generazione la sua misericordia su quelli che lo temono.

Dal Vangelo secondo Luca
1,39-55

In quei giorni, Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccarìa, salutò Elisabetta.

Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne, e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore».

Allora Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato a mani vuote i ricchi.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza,
per sempre».

Parola del Signore.

SANTUARIO BASILICA DELLA BEATA VERGINE MARIA DELLE GRAZIE

PRIMA LETTURA

Come potrei resistere al vedere la sventura che colpirebbe il mio popolo?

Dal libro di Ester

8,3-8.16-17

In quei giorni, Ester parlò di nuovo alla presenza del re Assuero, gli si gettò ai piedi e lo supplicò con le lacrime agli occhi d'impedire gli effetti della malvagità di Amàn l'Agaghita e l'attuazione dei piani che aveva preparato contro i Giudei.

Allora il re stese lo scettro d'oro verso Ester; Ester si alzò, rimase in piedi davanti al re e disse: «Se così piace al re, se io ho trovato grazia ai suoi occhi, se la cosa gli par giusta e se io gli sono gradita, si scriva per revocare i documenti scritti, macchinazione di Amàn figlio di Hammedàta, l'Agaghita, in cui si ordina di far perire i Giudei che sono in tutte le province del re. Perché come potrei io resistere al vedere la sventura che colpirebbe il mio popolo? Come potrei resistere al vedere la distruzione della mia stirpe?».

Allora il re Assuero disse alla regina Ester e a Mardocheo, il giudeo : «Ecco, ho dato a Ester la casa di Amàn e questi è stato impiccato al palo, perché aveva voluto stendere la mano sui Giudei. Scrivete dunque come vi parrà meglio, nel nome del re, e sigillate con l'anello reale, perché ciò che è scritto in nome del re e sigillato con l'anello reale è irrevocabile».

Per i Giudei era spuntata una luce; ci fu letizia, esultanza, onore. In ogni provincia, in ogni città, dovunque giungevano l'ordine del re e il suo decreto, vi era per i Giudei gioia ed esultanza, banchetti e feste. Molti appartenenti ai popoli del paese si fecero Giudei.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 66

R. Risplenda su di noi, o Signore, la luce del tuo volto.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica,
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via,
fra tutte le genti la tua salvezza. **R.**

Ti lodino i popoli, Dio,
ti lodino i popoli tutti.
Esultino le genti e si rallegrino,
perché giudichi i popoli con giustizia,
governi le nazioni sulla terra. **R.**

Ti lodino i popoli, Dio,
ti lodino i popoli tutti.
Ci benedica Dio, il nostro Dio,
ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra. **R.**

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Te felice, o santa Vergine Maria,
madre di grazia e regina di misericordia,
da te è sorto il Cristo
nostro mediatore e salvatore.

R. Alleluia.

VANGELO

La madre stava presso la croce del Figlio Gesù

Dal Vangelo secondo Giovanni
19,25-27

In quell'ora, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala.
Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio! ». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

Parola del Signore

Oppure dal Lezionario per le Messe della Beata Vergine Maria n. 30: MARIA VERGINE
MADRE E MEDIATRICE DI GRAZIA

PRIMA LETTURA

Come potrei resistere al vedere la sventura che colpirebbe il mio popolo?

Dal libro di Ester

8,3-8.16-17

In quei giorni, Ester parlò di nuovo alla presenza del re Assuero, gli si gettò ai piedi e lo supplicò con le lacrime agli occhi d'impedire gli effetti della malvagità di Amàn l'Agaghita e l'attuazione dei piani che aveva preparato contro i Giudei.

Allora il re stese lo scettro d'oro verso Ester; Ester si alzò, rimase in piedi davanti al re e disse: «Se così piace al re, se io ho trovato grazia ai suoi occhi, se la cosa gli par giusta e se io gli sono gradita, si scriva per revocare i documenti scritti, macchinazione di Amàn figlio di Hammedàta, l'Agaghita, in cui si ordina di far perire i Giudei che sono in tutte le province del re. Perché come potrei io resistere al vedere la sventura che colpirebbe il mio popolo? Come potrei resistere al vedere la distruzione della mia stirpe?».

Allora il re Assuero disse alla regina Ester e a Mardocheo, il giudeo : «Ecco, ho dato a Ester la casa di Amàn e questi è stato impiccato al palo, perché aveva voluto stendere la mano sui Giudei. Scrivete dunque come vi parrà meglio, nel nome del re, e sigillate con l'anello reale, perché ciò che è scritto in nome del re e sigillato con l'anello reale è irrevocabile».

Per i Giudei era spuntata una luce; ci fu letizia, esultanza, onore. In ogni provincia, in ogni città, dovunque giungevano l'ordine del re e il suo decreto, vi era per i Giudei gioia ed esultanza, banchetti e feste. Molti appartenenti ai popoli del paese si fecero Giudei.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 66

R. Risplenda su di noi, o Signore, la luce del tuo volto.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica,
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via,
fra tutte le genti la tua salvezza. **R.**

Ti lodino i popoli, Dio,
ti lodino i popoli tutti.
Esultino le genti e si rallegrino,
perché giudichi i popoli con giustizia,
governi le nazioni sulla terra. **R.**

Ti lodino i popoli, Dio,
ti lodino i popoli tutti.
Ci benedica Dio, il nostro Dio,
ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra. **R.**

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Te felice, o santa Vergine Maria,
madre di grazia e regina di misericordia,
da te è sorto il Cristo
nostro mediatore e salvatore.

R. Alleluia.

VANGELO

La madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino».

Dal vangelo secondo Giovanni

2,1-11

In quel tempo, ci fu uno spozalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà».

Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono.

E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono».

Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore.

SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE MARIA DELLA COMUNA

Dal Lezionario per le Messe della Beata Vergine Maria n. 25: MARIA VERGINE
IMMAGINE E MADRE DELLA CHIESA

PRIMA LETTURA

Porrò inimicizia tra la stirpe del serpente e quella della donna.

Dal libro della Genesi
3, 9-15.20

[**D**opo che Adamo ebbe mangiato dell'albero], il Signore Dio chiamò l'uomo e gli disse: « Dove sei? ». Rispose: « Ho udito il tuo passo nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto ».

Riprese: « Chi ti ha fatto sapere che eri nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare? ».

Rispose l'uomo: « La donna che tu mi hai posta accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato ». Il Signore Dio disse alla donna: « Che hai fatto? ». Rispose la donna: « Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato ».

Allora il Signore Dio disse al serpente:

« Poiché tu hai fatto questo,
sii tu maledetto più di tutto il bestiame
e più di tutte le bestie selvatiche;
sul tuo ventre camminerai
e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita.

Io porrò inimicizia tra te e la donna,
tra la tua stirpe e la sua stirpe:
questa ti schiaccerà la testa
e tu le insidierai il calcagno ».

L'uomo chiamò la moglie Eva, perché essa fu la madre di tutti i viventi.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Gdt 13, 18-19

R. Tu sei l'onore del nostro popolo.

Benedetta sei tu, figlia
davanti al Dio altissimo
più di tutte le donne,
e benedetto il Signore Dio,
che ha creato il ciclo e la terra, **R.**

Il coraggio che ti ha sostenuta
non cadrà dal cuore degli uomini:
essi ricorderanno per sempre
la potenza del Signore. **R.**

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Beata sei tu, o Vergine Maria,
e degna di ogni lode:
da te è nato il Sole di giustizia,
Cristo nostro Dio.

R. Alleluia.

VANGELO

Ecco il tuo figlio! Ecco la tua madre!

Dal vangelo secondo Giovanni

19,25-27

In quell'ora, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre,
Maria di Clèofa e Maria di Màgdala.

Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: « Donna, ecco il tuo figlio! ».

Poi disse al discepolo: « Ecco la tua madre! ».

E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

Parola del Signore.

FORMULARI PER LA PREGHIERA UNIVERSALE

13 febbraio

DEDICAZIONE DELLA CATTEDRALE E DELLA CONCATTEDRALE

Nel giorno memoriale della dedicazione al Signore della chiesa cattedrale e della concattedrale, ricordiamo gli apostoli fratelli: Pietro, il primo nell'amore e nella responsabilità, e Andrea, il primo chiamato, e rivolgiamo al Padre la nostra preghiera per la Chiesa cui apparteniamo, dicendo insieme:

R. Signore, ascoltaci.

Per il nostro vescovo **N.**, perché il Signore lo guidi nel compito di maestro e pastore, preghiamo. **R.**

Per la Chiesa di Dio che è in Mantova, perché pastori e fedeli procedano in armonia verso la casa del Padre di tutti, preghiamo. **R.**

Per i giovani, chiamati dal Signore al sacerdozio o alla vita religiosa, perché non si lascino distogliere da calcoli umani nel rispondere alla vocazione, preghiamo. **R.**

Per i poveri e i sofferenti, perché possano trovare in noi accoglienza e amore. preghiamo. **R.**

Per coloro che in terra mantovana sono investiti di autorità, perché ricerchino sempre l'autentico bene comune, preghiamo. **R.**

Per noi tutti, radunati in questa cattedrale [concattedrale / edificio], immagine della Chiesa, tempio santo di Dio edificato con pietre vive; perché, accostandoci all'altare, possiamo attingere dall'Eucaristia la forza per essere nel mondo

segno della presenza di Dio, che ascolta e perdona.
preghiamo. **R.**

Ascolta, Padre, le preghiere che la Chiesa mantovana ti rivolge
in questo tempio santo a te dedicato;
stabilisci in noi la dimora del tuo Spirito
e trasforma in sorgente di benedizione la nostra comune preghiera.
Per Cristo nostro Signore.

18 marzo

SANT'ANSELMO, vescovo, Patrono principale della Chiesa di Mantova

Fratelli e sorelle, nella solennità di Sant'Anselmo,
patrono della nostra Chiesa locale,
con fede viva innalziamo al Padre la nostra preghiera umile e perseverante,
dicendo insieme:

R. Conferma nella fede la tua Chiesa, Signore.

Rendici sempre docili, Signore, alla tua Parola
che anche il santo vescovo Anselmo ha annunciato
con coraggiosa franchezza. Preghiamo: **R.**

Tu sei il Signore di tutti i popoli:
guida i legislatori e i governanti
a promuovere la giustizia e la fraternità
senza cedere a interessi di parte. Preghiamo: **R.**

Tu sei il difensore degli orfani e delle vedove:
proteggi i poveri e gli emarginati
dall'ingiustizia e dalla violenza. Preghiamo: **R.**

Tu che scegli le guide per il tuo popolo,
suscita anche tra noi
vocazioni alla vita sacerdotale
per l'edificazione della Chiesa. Preghiamo: **R.**

Tu, che perdoni le colpe del tuo popolo,
rinnova ogni giorno per noi la tua misericordia
e ravviva in noi la gioia di essere tuoi figli. Preghiamo: **R.**

Padre, fonte di ogni rinnovamento nell'amore,
concedi alla tua Chiesa di far risuonare con franchezza apostolica
l'annuncio gioioso della liberazione pasquale,
per essere segno di speranza e di pace.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

17 aprile

BEATO BATTISTA SPAGNOLI, sacerdote

Fratelli e sorelle, nella memoria del beato Battista Spagnoli, appassionato cercatore della verità e della bellezza, preghiamo il Signore perché il suo esempio e la sua intercessione continuino a suscitare, tra noi, frutti copiosi.

R. Illumina, Signore, i giorni della nostra vita.

Per la Chiesa, perché sappia valorizzare tutti i talenti che le hai dato al fine di annunciare il Vangelo. Preghiamo: **R.**

Per i letterati e gli artisti, perché manifestino nelle loro opere lo splendore del tuo volto. Preghiamo: **R.**

Per i genitori e gli educatori, perché siano guide efficaci sulla via che conduce a te. Preghiamo: **R.**

Per i giovani, perché tra le tante voci che risuonano intorno a loro sappiano sempre riconoscere la tua. Preghiamo: **R.**

Per i carmelitani e tutti i religiosi presenti nella nostra diocesi: confermalì nei loro propositi e sorreggili nelle prove, perché giungano a ottenere il premio promesso ai tuoi servi fedeli. Preghiamo: **R.**

Libera, o Padre, il nostro cuore dall'orgoglio e dalla vanità, perché ti serviamo in purezza di cuore sull'esempio dei santi che hanno illuminato il nostro cammino. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

18 giugno

BEATA OSANNA ANDREASI, vergine

Il Signore sta alla nostra porta e bussava:
illuminati dall'esempio della beata Osanna Andreasi,
accogliamo con gioia il nostro Salvatore e invochiamolo con fiducia.

R. Vieni, Signore, nelle nostre case.

Per la Chiesa: agli occhi di tutti gli uomini
sia segno vivente della fecondità della Passione di Cristo. Preghiamo. **R.**

Per i potenti della terra, nelle cui mani sono le sorti del mondo,
perché ascoltino le aspirazioni dei popoli alla giustizia e alla pace. Preghiamo: **R.**

Per chi lavora con impegno e fatica.
Perché la professione che ciascuno è chiamato a svolgere
non comporti oppressione e conflitti,
ma sia strumento che li avvicina a te. Preghiamo. **R.**

Per i consacrati che vivono nel mondo,
perché la loro testimonianza sia segno efficace
della tua presenza. Preghiamo. **R.**

Per noi qui presenti, perché impariamo ad accoglierti
nelle nostre famiglie e nella nostra vita. Preghiamo. **R.**

Sostieni il tuo popolo, o Padre,
con la forza inesauribile del tuo Spirito,
perché possa camminare sicuro verso l'incontro con te nella gloria.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

21 giugno

SAN LUIGI GONZAGA, religioso

Fratelli e sorelle,
lieti e riconoscenti per la testimonianza di san Luigi,
innalziamo la nostra comune preghiera a Dio, Padre giusto e misericordioso,
che abbatte i potenti dai troni e innalza gli umili.

R. Rendici, Signore, imitatori dei tuoi santi.

Per la Chiesa, perché cammini nella sequela di Cristo
e non nella ricerca della gloria
e del successo mondano,
preghiamo. **R.**

Per i potenti della terra,
perché il Signore illumini il loro cuore,
e come san Luigi ricerchino il bene dei più deboli,
preghiamo. **R.**

Per i malati delle epidemie del nostro tempo
e per tutte le persone che li assistono:
sappiano affrontare la prova con costanza e coraggio,
preghiamo. **R.**

Per i giovani,
perché ascoltino con entusiasmo la chiamata del Signore
che ancora oggi li raggiunge,
preghiamo. **R.**

Per tutti noi, perché dalla celebrazione dell'Eucaristia
sappiamo trarre la forza di staccarci dalle ricchezze e dai beni materiali,
per trovare il vero tesoro che dà senso alla nostra vita,
preghiamo. **R.**

**Donaci, o Padre, saldezza d'animo e purezza di cuore,
per essere degni di chiamarci tuoi figli
e discepoli di Cristo.**

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

21 agosto

S. PIO X, papa

Nella festa del santo papa Pio X,
rivolgiamo il nostro cuore a Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
e preghiamo che si compia l'opera della redenzione
in noi e nel mondo intero.

R. Sia fatta, Padre, la tua volontà.

Per il papa e i vescovi,
perché con carità e nella verità,
abbiano sempre il coraggio di annunciare il Vangelo
agli uomini del nostro tempo,
preghiamo. **R.**

Per tutti i parroci della nostra diocesi,
perché cresca nel loro cuore la carità pastorale
e la dedizione ad ogni persona a loro affidata, preghiamo. **R.**

Per le istituzioni civili:
perché a tutti permettano di vivere una vita serena e tranquilla
nell'aspirazione ai valori più alti, preghiamo. **R.**

Per i genitori e i catechisti, perché nutriti dalla Parola e dall'Eucaristia
siano tuoi testimoni con la parola e l'esempio,
preghiamo. **R.**

Per noi qui presenti: perché nell'amicizia con Cristo
troviamo la gioia della nostra vita,
l'ispirazione per le nostre scelte,
la forza per affrontare ogni difficoltà, preghiamo. **R.**

Si compia o Padre l'opera del tuo amore,
annunciata al mondo intero dagli apostoli
e realizzata nella santa Chiesa:
fa' che tutti gli uomini possano riconoscere il Cristo
loro Dio e loro salvatore.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
R Amen.

26 settembre

DEDICAZIONE DELLA PROPRIA CHIESA

Mossi dallo Spirito Santo,
rivolgiamo al Padre la nostra preghiera,
perché, di giorno in giorno, ci edifichi come suo tempio vivo in Cristo.

R. Edifica la tua Chiesa, Signore.

Dona alla tua Chiesa la grazia di rimanere salda sulla roccia . **R.**

Dona al papa, ai vescovi, ai sacerdoti e ai diaconi di essere umili e fedeli custodi della tua vigna.
R.

Donaci la grazia di riconoscerti presente in coloro che si riuniscono nel tuo nome **R.**

Dona al tuo popolo di essere degna dimora della tua gloria. **R.**

Donaci un cuore accogliente e generoso verso i poveri e i sofferenti. **R.**

Dona alle nostre famiglie l'amore e la fedeltà. **R.**

Donaci di camminare verso la gioia piena nella santa Gerusalemme del cielo. **R.**

Accogli, o Padre,
le preghiere della tua Chiesa in festa,
perché il popolo
che si raduna in questo luogo a te consacrato,
per celebrare i tuoi misteri
ottenga i benefici della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

16 ottobre

BEATO GIOVANNI BONO, religioso

Fratelli e sorelle carissimi,
invochiamo il Signore nella memoria del beato Giovanni Bono,
in cui abbiamo un esempio luminoso di conversione e di vita evangelica.

Dopo ogni intenzione di preghiera, si risponde con alcuni istanti di silenzio orante.

Per la Chiesa,
perché senta viva la tua presenza
e sappia custodirla nel silenzio, nella contemplazione, nella preghiera.

Per i responsabili dell'amministrazione pubblica:
dona loro sensibilità e attenzione ai valori dello spirito.

Per i musicisti, gli attori, gli artisti:
cresca in loro il dono di esprimere la bellezza,
muovere a compassione per la miseria,
rinfrancare il cuore e rallegrare il cammino verso Dio.

Per gli eremiti e chi si dedica alla vita contemplativa,
per tutti i monaci e le monache,
perché vivano con serenità e perseveranza la loro vocazione.

Perché ciascuno di noi, con semplicità e senza presunzione,
trovi il proprio modo di vivere l'amicizia con Dio
e il servizio ai fratelli.

Libera il tuo popolo, o Padre,
dalle tentazioni e dalle seduzioni del mondo,
e sull'esempio del beato Giovanni Bono
con cuore gioioso e ardente ritorniamo a te, fonte della vita e della pace.
Per Cristo, nostro Signore.

R. Amen.

BEATA VERGINE MARIA I *

Dio Padre dei poveri e degli umili,
ha scelto Maria
come tempio santo della sua gloria;
a lui rivolgiamo la nostra fiduciosa preghiera:

R. Ascoltaci, Signore.

Ti preghiamo, Padre, per la santa Chiesa,
perché accogliendo con umiltà e fede il dono della salvezza,
che il tuo figlio ha acquistato a prezzo del suo sangue,
diventi sempre più canale di grazia e di perdono: **R.**

Ti preghiamo per tutti i popoli della terra,
perché scoprano nella condivisione dei beni
materiali, culturali e spirituali,
la strada sicura per un futuro di vero progresso,
nella serenità e nella pace: **R.**

Ti preghiamo per i più piccoli e più bisognosi della nostra società,
perché sia dato a ciascuno il sostegno e il calore del servizio gratuito
di chi, come la Vergine Maria,
si è consacrato alla carità fraterna. **R.**

Ti preghiamo per noi qui riuniti,
perché lo spirito di gratitudine e di lode
che rifluisce nella Vergine Maria,
ci renda sempre fedeli e riconoscenti
nel tempo della prova e nell'ora della gioia. **R.**

Padre misericordioso,
tu che conosci il nostro cuore,
vieni in aiuto all'umana debolezza,
e per intercessione di Maria, vergine orante,
esaudisci le nostre preghiere.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen

BEATA VERGINE MARIA II *

Rivolgiamo fiduciosi la nostra preghiera a Dio Padre,
che ha promesso di abitare nei cuori
di quanti, come Maria, custodiscono la sua parola:

R. Donaci, o Padre, il tuo Santo Spirito.

Ti preghiamo per i pastori della Chiesa,
perché formati alla scuola di Maria, regina degli apostoli,
siano fedeli messaggeri della sua parola
e dispensatori instancabili della tua consolazione. **R.**

Ti preghiamo per i popoli lacerati dalla guerra e dalle calamità,
perché ogni uomo creda che la pace inizia con la conversione del cuore,
per passare dall'egoismo alla generosità, e dalla violenza al rispetto del prossimo. **R.**

Ti preghiamo per tutti i cristiani,
e in particolare per le persone consacrate,
perché trovando in Maria la sorgente della pura gioia,
vivano in maniera sempre più autentica la propria vocazione
dando al mondo testimonianza di assoluta fedeltà al comandamento dell'amore. **R.**

Ti preghiamo per gli ammalati,
perché in Maria trovino aiuto e conforto
nel portare la croce della sofferenza,
senza venir meno nella speranza. **R.**

Ti preghiamo per noi qui riuniti,
perché custodendo la Parola che abbiamo ascoltato,
diventiamo fedeli servi e testimoni del tuo Regno. **R.**

O Dio, fortifica in noi il desiderio del bene,
sostienici nella speranza,
rafforzaci nella carità, per intercessione di Maria,
che ci precede nella peregrinazione della fede.
per Cristo nostro Signore.
R. Amen

PASTORI

In ogni tempo Dio suscita pastori santi,
segni viventi del Cristo, guida e maestro dell'umanità.
Con fiducia innalziamo la nostra preghiera al Padre,
perché continui a rinnovare i suoi interventi misericordiosi
per l'edificazione del Regno e la salvezza del mondo.

R. Guidaci, Signore, sulla via della vita.

Dona al Papa e ai vescovi sapienza e carità. **R.**

Concedi alla tua Chiesa pastori secondo il tuo cuore. **R.**

Suscita in tutti gli uomini governanti avveduti e responsabili. **R.**

Allontana le carestie, le guerre, le violenze. **R.**

Suscita e sostieni in chi lavora nei mezzi di comunicazione
l'amore e la ricerca della verità. **R.**

Proteggi le famiglie, i bambini, gli anziani. **R.**

Donaci coraggio nelle prove della vita. **R.**

Aumenta la nostra fede. **R.**

Padre santo, guarda la tua Chiesa
alle cui mani hai affidato il Vangelo del tuo Figlio,
fa' che non le manchi mai il frutto e il segno della santità,
perché possa annunziare con la forza dello Spirito
la parola che illumina e che salva.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen

VERGINI

Per le intercessioni delle sante vergini,
che, come **N.** hanno seguito il Cristo con amore indiviso,
supplichiamo il Signore,
perché ci conceda di vivere nella santità la grazia del Battesimo.

R. Donaci, Signore, un cuore nuovo e uno spirito nuovo.

Per la Chiesa, sposa di Cristo,
perché si conservi pura e senza macchia,
e non ceda ai facili compromessi con la mentalità del mondo, preghiamo.

Per i governanti, i legislatori, i giudici,
e tutti coloro che reggono le sorti dei popoli,
fa' che rispettino e promuovano
la dignità della persona e il suo benessere spirituale
oltre al benessere materiale, preghiamo.

Per tutti coloro che soffrono, nel corpo e nello spirito,
liberali dalla paura e dall'angoscia, e fa' che trovino
il conforto e il sostegno dei fratelli, preghiamo.

Perché il Signore non lasci mai mancare alla sua Chiesa
il segno della verginità consacrata,
come annuncio e profezia del regno dei cieli, preghiamo.

Per noi qui presenti, perché siamo liberati dal dubbio, dal torpore,
dall'incertezza in cui si blocca la nostra vita cristiana.

O Signore, che nelle acque del Battesimo
purifichi e rinnovi la tua Chiesa
per renderla santa e immacolata,
donaci la grazia del tuo Spirito
perché sulle orme di Cristo
possiamo annunziare la tua immensa misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen

RELIGIOSI

Chiamati da Cristo ad essere luce del mondo e sale della terra, rivolgiamo al Padre la nostra preghiera, per intercessione del santo [beato] **N.** perché tutti gli uomini possano camminare nella via della giustizia e della pace.

R. Padre, sia glorificato il tuo nome.

Accendi il cuore dei vescovi e dei pastori della Chiesa di carità e zelo apostolico. **R.**

Concedi a tutti gli uomini la casa, il lavoro, la pace, perché vivano con dignità e semplicità. **R.**

Proteggi coloro che vivono ai margini della società, senza sostegno e protezione. **R.**

Rafforza nei loro propositi coloro che si sono consacrati a te, e porta a compimento l'opera da te iniziata. **R.**

Fa' sorgere nuove vocazioni religiose. **R.**

Libera il nostro spirito dagli affanni mondani e dall'egoismo. **R.**

O Padre, che ti riveli a noi tuoi servi fedeli, concedi a noi di comprendere il messaggio che ancor oggi attraverso la santità trasmetti al cuore della Chiesa e del mondo. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen

<PAGINA BIANCA PARI>

INDICE GENERALE

Decreto del Vescovo
Premesse al Lezionario
Calendario Proprio della Chiesa di Mantova

GENNAIO

29 Beata Arcangela Giralani, vergine

FEBBRAIO

13 DEDICAZIONE DELLA CATTEDRALE E
DELLA CONCATTEDRALE, *Solennità o Festa*

19 Beata Elisabetta Pinenardi, vergine

24 Beato Marco Marconi, sacerdote

MARZO

18 SANT'ANSELMO, VESCOVO
Patrono della Chiesa Mantova, *Solennità*

APRILE

17 Beato Battista Spagnoli, sacerdote, *Memoria*

GIUGNO

18 Beata Osanna Andreasi, vergine, *Memoria*

21 SAN LUIGI GONZAGA, RELIGIOSO, *Festa*

LUGLIO

9 Beato Giovanni Cacciafronte, vescovo

27 San Simeone, diacono

AGOSTO

18 Beata Paola Montaldi, vergine

21 SAN PIO X, PAPA, *Festa*

SETTEMBRE

26 DEDICAZIONE DELLA PROPRIA CHIESA, *Solennità*

OTTOBRE

- 5** Beato Matteo Carreri, religioso
16 Beato Giovanni Bono, religioso, *Memoria*

NOVEMBRE

- 5** Santi e Beati della Chiesa di Mantova
19 Beato Giacomo Benfatti, vescovo

DICEMBRE

- 5** Beato Bartolomeo Fanti, Religioso, *Memoria*
7 **SANT'AMBROGIO, VESCOVO,**
Patrono della Regione Lombardia, festa

Proprio per la Celebrazione delle Messe
in alcuni luoghi particolari della Diocesi

MARZO

- 12** Preziosissimo Sangue di Nostro Signore Gesù Cristo
(per Sant'Andrea) *Commemorazione*
15 San Longino Martire (per Sant'Andrea)

APRILE

- 6** San Celestino I, papa (per la Cattedrale)

DICEMBRE

- 4** SANTA BARBARA, VERGINE E MARTIRE (Per Santa Barbara) *Solennità*

Santuario della beata Vergine Maria incoronata regina di Mantova

Santuario basilica della beata vergine Maria delle Grazie
Formulario proprio
Maria vergine madre e mediatrice di grazia

Santuario della beata vergine Maria della Comuna

Formulari per la Preghiera universale
Indice generale

